

III.

TORNATA DEL 14 GIUGNO 1886

Presidenza del Presidente DURANDO.

Sommario. — *Comunicazione di lettera del senatore Manzoni con cui rinunzia all'incarico di commissario per le petizioni — Verifica dei titoli, convalidazione della nomina ed immissione nell'esercizio delle funzioni di nuovi senatori — Votazione di ballottaggio per la nomina di un commissario a compimento della Commissione di contabilità interna — Sorteggio degli Uffici — Proclamazione dell'esito della votazione di ballottaggio — Ordine del giorno per la seduta successiva.*

La seduta è aperta alle ore 3 e 10.

È presente il ministro degli esteri.

Il senatore, *segretario*, VERGA C. dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale viene approvato.

PRESIDENTE. Debbo partecipare al Senato che il senatore Manzoni ha rassegnato le sue dimissioni da membro della Commissione per le petizioni: per conseguenza domani si metterà all'ordine del giorno la votazione per la nomina di un nuovo membro di questa Commissione in surrogazione dello stesso senatore Manzoni.

Verifica dei titoli, convalidazione della nomina, prestazione di giuramento ed immissione nell'esercizio delle funzioni di nuovi senatori.

PRESIDENTE. Ora l'ordine del giorno reca: « Relazione della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori. »

Il senatore Finali ha la parola.

Senatore FINALI, legge: « Signori senatori.

— La vostra Commissione ha preso ad esame i documenti riguardanti la nomina dei nuovi

senatori signori Barracco barone Giovanni, Bordonaro barone Gabriele, Colombini comm. avvocato Camillo, Correnti comm. Cesare, Faina conte Zeffirino, Farini comm. Domenico, Ferrati comm. prof. Camillo, Finzi dott. Giuseppe, Fossombroni conte Enrico, Fusco avv. Salvatore, Macry Luigi Raffaele, Puccioni commendatore avv. Piero, Restelli comm. avv. Francesco, San Martino di Valperga conte Guido, Schiavoni-Carissimo Nicola, Serafini generale Bernardino, Solidati-Tiburzi comm. avv. Luigi, Sonnino barone Giorgio, Sormani-Moretti conte Luigi, Tenerelli avv. Francesco, Tittoni Vincenzo e Visconti Venosta marchese Emilio, fatta con reale decreto del 7 di questo mese, colla designazione per tutti della categoria 3^a dell'art. 33 dello Statuto, ed ha rilevato in base al prescritto della categoria medesima che il barone Giovanni Barracco fece parte della Camera dei deputati nelle legislature 8^a, 9^a, 10^a, 11^a, 12^a, 14^a e 15^a; il barone Bordonaro Gabriele nelle legislature 12^a, 13^a, 14^a e 15^a; il commendatore avv. Camillo Colombini nella 11^a, 12^a, 13^a, 14^a e 15^a; il comm. Cesare Correnti dalla 2^a alla 15^a, esclusa la 7^a, epperò in tredici

SESSIONE DEL 1886 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 GIUGNO 1886

legislature; il conte Zeffirino Faina nelle legislature 11^a, 12^a, 13^a, 14^a e 15^a; il comm. Domenico Farini nelle legislature 8^a, 9^a, 10^a, 11^a, 12^a, 13^a, 14^a e 15^a (il quale fu inoltre varie volte Presidente della Camera dei deputati); il comm. prof. Camillo Ferrati nella 12^a, 13^a, 14^a e 15^a; il dottor Giuseppe Finzi nella 7^a, 8^a, 9^a, 10^a, 11^a, 12^a, 13^a, 14^a e 15^a; il conte Enrico Fossombroni nella 9^a, 10^a, 11^a e 12^a; l'avvocato Salvatore Fusco nella 12^a, 13^a, 14^a e 15^a; il signor Macry Luigi Raffaele nelle stesse quattro legislature; il commendatore avv. Piero Puccioni nella 9^a, 10^a, 11^a, 12^a, 13^a e 14^a; il commendatore avv. Francesco Restelli nella 7^a, 8^a, 9^a, 10^a, 11^a, 12^a e 13^a; il conte Guido San Martino di Valperga nella 10^a, 14^a e 15^a; il signor Schiavoni-Carissimo Nicola in due sole legislature l'8^a e la 15^a, ma con oltre sei anni di esercizio; il generale Bernardino Serafini nelle legislature 11^a, 12^a, 14^a e 15^a; il comm. avv. Luigi Solidati-Tiburzi nella 9^a, 10^a, 11^a, 12^a, 13^a, 14^a e 15^a; il barone Giorgio Sonnino nella 13^a, 14^a e 15^a; il conte Luigi Sormani-Moretti nella 9^a, 10^a, 11^a, 12^a e 15^a; l'avv. Francesco Tenerelli nella 12^a, 13^a, 14^a e 15^a; il signor Tittoni Vincenzo nella 11^a, 14^a e 15^a; e il marchese Emilio Visconti-Venosta nella 7^a, 8^a, 9^a, 10^a, 11^a, 12^a, 13^a, 14^a e 15^a.

« Risulta che tutti i suddetti nuovi senatori hanno superato l'età di quarant'anni.

« La Commissione ha perciò l'onore di proporre al Senato la convalidazione della loro nomina ».

Senatore DE FILIPPO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore DE FILIPPO, legge: « Il decreto di nomina a senatori del Regno dei signori Bariola comm. Pompeo, De Sauget comm. Guglielmo, Roissard comm. Leonardo, Celesia di Vegliasco barone Tommaso, Calenda comm. Vincenzo, Crispo Floran comm. Pietro, Costa comm. Giacomo Giuseppe, Cesarini comm. Carlo e Colapietro comm. Erasmo reca la data del 7 corrente mese. La Commissione avendo preso ad esame i titoli di ciascuno in rapporto alla categoria citata nel decreto ha rilevato che il comm. Pompeo Bariola, il comm. Guglielmo de Sauget e il comm. Leonardo Roissard in omaggio al prescritto dalla categoria 14^a dell'art. 33 dello Statuto a cui sono iscritti, rive-

stono, giusta il loro rispettivo stato di servizio, il grado di tenente generale.

« Il barone Tommaso Celesia di Vegliasco, designato sotto la categoria 15^a, dello stesso articolo, copre fin dal 1866 la carica di consigliere di Stato epperò da un numero d'anni assai superiore a quello prescritto dalla categoria medesima.

« Il comm. Vincenzo Calenda pel quale è citata nel decreto la categoria 10^a, è procuratore generale di Corte di cassazione da oltre cinque anni.

« Il comm. Pietro Crispo Floran che figura ascritto alla categoria 8^a, è primo presidente di Corte di cassazione.

« Il comm. Giacomo Giuseppe Costa, in relazione alla categoria 13^a, rivestì dal 1874 al 29 ottobre 1885 la carica di procuratore generale, epoca in cui assunse quella di avvocato generale erariale.

« Il comm. Carlo Cesarini, giusta la categoria 9^a, è rivestito della carica di primo presidente di Corte di appello.

« E finalmente il comm. Erasmo Colapietro, per la categoria 10^a, occupa da assai più di cinque anni, cioè dal 19 novembre 1876, la carica di procuratore generale di Corte d'appello.

« Rivestendo perciò i sovra enunciati nuovi senatori le condizioni prescritte dallo Statuto, compresa l'età di quarant'anni che hanno tutti superata, la Commissione è lieta di proporvi che vi piaccia di convalidare la loro nomina ».

Senatore FINALI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore FINALI, legge: « Signori senatori. Con reale decreto del 7 di questo mese venivano innalzati alla carica di senatori il comm. avvocato Francesco Medici e il comm. avv. Carlo Petri siccome iscritti alla categoria 16^a, art. 33 dello Statuto fondamentale del Regno, e il prof. Mariano Semmola per la categoria 21^a dello stesso articolo dello Statuto.

« La vostra Commissione avendo esaminati i titoli presentati dai nuovi nominati ha rilevato che i signori Medici e Petri riportarono un numero di elezioni, a presidenti di Consiglio provinciale, assai maggiore di quello prescritto, e che il prof. Mariano Semmola in relazione a quanto è stabilito dalla categoria 21^a, dell'arti-

colo 33 dello Statuto sopracitato, paga da oltre tre anni più di tremila lire d'imposizioni dirette in ragione dei beni che esso possiede.

« Onde trovandosi riunite negli anzidetti tre nuovi senatori le condizioni volute dallo Statuto per far parte di quest'alto Consesso, compresa l'età di quarant'anni che risulta hanno tutti superata, la Commissione ha l'onore di proporvi l'approvazione della loro nomina ».

PRESIDENTE. Ora porrò ai voti l'approvazione delle conclusioni della Commissione, separatamente sopra ciascuna nomina dei senatori sui quali ha riferito.

Barracco barone Giovanni.

Coloro che approvano la nomina a senatore del signor Barracco barone Giovanni, sono pregati di alzarsi.

(Approvato).

Bordonaro barone Gabriele.

(Approvato).

Colombini comm. avv. Camillo.

(Approvato).

Correnti comm. Cesare.

(Approvato).

Faina conte Zeffrino.

(Approvato).

Farini comm. Domenico.

(Approvato).

Ferrati comm. prof. Camillo.

(Approvato).

Finzi dott. Giuseppe.

(Approvato).

Fossombroni conte Enrico.

(Approvato).

Fusco avv. Salvatore.

(Approvato).

Macry Luigi Raffaele.

(Approvato).

Puccioni comm. avv. Piero.

(Approvato).

Restelli comm. avv. Francesco.

(Approvato).

San Martino di Valperga conte Guido.

(Approvato).

Schiavoni-Carissimo Nicola.

(Approvato).

Serafini generale Bernardino.

(Approvato).

Solidati-Tiburzi comm. avv. Luigi.

(Approvato).

Sonnino barone Giorgio.

(Approvato).

Sormani-Moretti conte Luigi.

(Approvato).

Tenerelli avv. Francesco.

(Approvato).

Tittoni Vincenzo.

(Approvato).

Visconti-Venosta marchese Emilio.

(Approvato).

Bariola comm. Pompeo.

(Approvato).

De Sauget comm. Guglielmo.

(Approvato).

Roissard comm. Leonardo.

(Approvato).

Celesia di Vegliasco barone Tommaso.

(Approvato).

Calenda comm. Vincenzo.

(Approvato).

Crispo Floran comm. Pietro.

(Approvato).

Costa comm. Giacomo Giuseppe.

(Approvato).

Cesarini comm. Carlo.

(Approvato).

Colapietro comm. Erasmo.

(Approvato).

Medici comm. avv. Francesco.

(Approvato).

Petri comm. avv. Carlo.

(Approvato).

Semmola prof. Mariano.

(Approvato).

PRESIDENTE. Ora, essendo presenti molti dei senatori di cui il Senato ha testè approvato la nomina, li chiamerò per la prestazione del giuramento, e per la proclamazione in ufficio di quelli che prestarono giuramento nella seduta reale.

Prego i signori senatori Manzoni e Chiavrina a voler introdurre nell'aula il senatore Giovanni Barracco.

(Il signor barone Giovanni Barracco viene introdotto nell'aula).

Avendo il senatore barone Giovanni Barracco già prestato giuramento nella seduta reale del 10 corrente mese, non mi resta che proclamarlo senatore del regno ed entrato nel pieno esercizio delle sue funzioni.

Prego i signori senatori Rega e Valsecchi ad introdurre nell'aula il signor senatore Luigi Raffaele Macry.

(Il signor senatore Macry è introdotto nell'aula).

Leggo al signor senatore Raffaele Macry la formola del giuramento e lo invito a prestarlo.

(Il presidente legge la formola del giuramento che il senatore Macry Luigi Raffaele presta nel consueto modo).

Do atto al signor senatore Macry Luigi Raffaele del prestato giuramento e lo proclamo senatore del regno ed entrato nel pieno esercizio delle sue funzioni.

Prego i signori senatori Perazzi e Spalletti ad introdurre nell'aula il senatore Giorgio Sonnino.

(Il senatore Sonnino è introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formola dello Statuto, che gli viene letta dal presidente, ed è proclamato nell'esercizio delle sue funzioni).

Prego i signori senatori Tamajo e Rega di introdurre nell'aula il senatore Francesco Medici.

(Il senatore Medici è introdotto nell'aula, presta giuramento ed è proclamato nell'esercizio delle sue funzioni).

Prego i signori senatori Chiavarina e Pallieri a volere introdurre nell'aula il senatore comm. Cesare Correnti.

(Il senatore Correnti presta giuramento ed è proclamato Senatore ed entrato nel pieno esercizio delle sue funzioni).

Prego ora i signori senatori Finali e Manzoni a volere introdurre nell'aula il senatore Domenico Farini.

(Il senatore Farini viene introdotto nell'aula e presta giuramento, ed è proclamato senatore ed entrato nel pieno esercizio delle sue funzioni).

Prego i signori senatori Bertolè-Viale e Longo

a volere introdurre nell'aula il senatore Pompeo Bariola.

(Il senatore Bariola è introdotto nell'aula).

Avendo il signor senatore Bariola prestato giuramento nella seduta reale lo proclamo senatore del regno ed entrato nel pieno esercizio delle sue funzioni.

Prego i signori senatori Bertolè-Viale e Colacchioni ad introdurre nell'aula il senatore conte Enrico Fossombroni.

(Il senatore conte Enrico Fossombroni viene introdotto nell'aula e presta giuramento, ed è proclamato senatore ed entrato nel pieno esercizio delle sue funzioni).

Prego i signori senatori Zoppi e Malusardi ad introdurre nell'aula il senatore Leonardo Roissard.

(Il senatore Leonardo Roissard viene introdotto nell'aula).

Essendo il senatore Leonardo Roissard intervenuto alla seduta reale lo proclamo senatore del regno ed entrato nel pieno esercizio delle sue funzioni.

Prego i signori senatori Ferraris e Manfredi di volere introdurre nell'aula il senatore Vincenzo Calenda.

(I senatori Ferraris e Manfredi introducono nell'aula il senatore Calenda).

Il signor senatore Calenda essendo intervenuto alla seduta reale, lo proclamo entrato nel pieno esercizio delle sue funzioni.

Prego i signori senatori Rega e Norante di introdurre nell'aula il cavalier Solidati-Tiburzi.

(Il cavalier Solidati-Tiburzi viene introdotto nell'aula).

Essendo il cavalier Solidati-Tiburzi intervenuto alla seduta reale, lo dichiaro senatore del regno ed entrato nel pieno esercizio delle sue funzioni.

Prego i signori senatori Casalis e Bertini di introdurre nell'aula il senatore Guido San Martino di Valperga.

(Il signor senatore San Martino è introdotto nell'aula).

Essendo il senatore San Martino intervenuto alla seduta reale, lo proclamo senatore del regno ed immesso nel pieno esercizio delle sue funzioni.

Prego i signori senatori Cannizzaro e De Filippo di introdurre nell'aula il senatore Mariano Semmola.

(Il signor senatore Semmola è introdotto nell'aula).

Essendo il prof. Mario Semmola intervenuto alla seduta reale, lo proclamo senatore del regno ed immesso nel pieno esercizio delle sue funzioni.

Prego i signori senatori Guerrieri-Gonzaga e Lampertico d'introdurre nell'aula il senatore conte Luigi Sormani-Moretti.

(Il senatore Sormani-Moretti viene introdotto nell'aula).

Avendo il senatore Luigi Sormani-Moretti prestato giuramento alla seduta reale lo proclamo senatore del regno ed entrato nel pieno esercizio delle sue funzioni.

Prego i signori senatori Verga e Chiavarina ad introdurre nell'aula il senatore commendatore Carlo Petri.

(Il senatore Petri viene introdotto nell'aula).

Avendo il senatore Carlo Petri già prestato giuramento nella seduta reale, lo proclamo senatore del regno ed entrato nel pieno esercizio delle sue funzioni.

Prego i signori senatori Chiavarina e Ferraris a voler introdurre nell'aula il senatore professore Camillo Ferrati.

(Il senatore Ferrati viene introdotto nell'aula e presta giuramento secondo la formula consueta).

Prego i signori senatori Finali e Verga d'introdurre nell'aula il senatore conte Faina.

(Il senatore Faina viene introdotto nell'aula e presta giuramento come sopra).

Prego i signori senatori Atenolfi e Tamajo di voler introdurre nell'aula il senatore avvocato Salvatore Fusco.

(È introdotto nell'aula il senatore Fusco e presta giuramento come sopra).

Prego i signori senatori Saracco e Verga d'introdurre nell'aula il commendatore Giacomo Giuseppe Costa.

(Il senatore Costa è introdotto nell'aula).

Avendo il senatore Costa prestato giuramento nella seduta reale, lo proclamo senatore del regno ed immesso nel pieno esercizio delle sue funzioni.

Prego i signori senatori Duchoquè e Ghiglieri a voler introdurre nell'aula il senatore Carlo Cesarini.

(Il senatore Cesarini è introdotto nell'aula).

Avendo il senatore Carlo Cesarini prestato giuramento nella seduta reale, lo proclamo senatore del regno ed entrato nel pieno esercizio delle sue funzioni.

Prego i signori senatori Verga e Ghiglieri a voler introdurre nell'aula il senatore Celesia di Vegliasco.

(Il senatore Celesia viene introdotto nell'aula).

Avendo il barone Tommaso Celesia di Vegliasco prestato giuramento nella seduta reale lo proclamo senatore del regno ed entrato nel pieno esercizio delle sue funzioni.

Ora l'ordine del giorno reca: « Votazione di ballottaggio tra i senatori Manzoni e Rega per la nomina di un commissario a compimento della commissione per la contabilità interna ».

Senatore MANZONI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore MANZONI. Pregherei gli egregi colleghi che mi hanno onorato dei loro suffragi, di volere ora rivolgere i loro voti sull'onorevole mio amico e collega senatore Rega, il quale meglio di me potrà adempiere al delicato incarico.

PRESIDENTE. I signori senatori terranno calcolo della sua preghiera.

Si procede ora quindi all'appello nominale.

(Il senatore, segretario, Corsi L. fa l'appello nominale).

PRESIDENTE. Mi si riferisce che è pur nelle sale del Senato anche il nuovo senatore Colapietro comm. Erasmo, la cui nomina fu già testè convalidata; prego i signori senatori De Filippo e Ghiglieri a volerlo introdurre nell'aula.

(Il signor senatore Colapietro comm. Erasmo è introdotto nell'aula).

Il senatore Colapietro comm. Erasmo avendo già prestato giuramento nella seduta reale, lo proclamo senatore del regno ed entrato nel pieno esercizio delle sue funzioni.

Ora si procederà all'estrazione a sorte di tre scrutatori per la votazione di nomina di un commissario a compimento della Commissione per la contabilità interna.

SESSIONE DEL 1886 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 GIUGNO 1886

Vengono estratti a sorte i nomi dei seguenti senatori: Martinelli, Bariola e Pallieri.

Essendo la votazione chiusa, si procederà allo scrutinio delle schede. Intanto prego i signori senatori segretari di fare il sorteggio degli Uffici.

Sorteggio degli Uffici.

(Il senatore, segretario, Verga C. fa il sorteggio).

PRESIDENTE. Il sorteggio degli Uffici ha dato il seguente risultato:

UFFICIO I.

S. A. R. il Principe Eugenio

Alianelli

Amari

Atenolfi

Bargoni

Bertini

Borromeo

Boyl

Borselli

Bucchia

Cabella

Calcagno

Calenda

Cantoni

Caracciolo di S. Teodoro

Carrara

Castagnetto

Cencelli

Cerruti

Consiglio

Cremona

Cusa

De Gasparis

Delle Favare

De Sonnaz Maurizio

De Simone

Diana

Di-Robilant

Di Sartirana

Eula

Faina

Farina Agostino

Ferraris

Finali

Fiorelli

Frisari

Giacchi

Giorgini

Giovanelli

Giustinian

Magliani

Marescotti

Marignoli

Mazzacorati

Messedaglia

Moscuzza

Palasciano

Pallavicini Francesco

Palmieri

Pavese

Perez

Petri

Plezza

Rega

Ribotty

Ridolfi

S. Cataldo

Scalini

Sforza Cesarini

Solidati-Tiburzi

Sonnino

Sormani-Moretti

Tirelli

Torelli

Torre Carlo

Trocchi

Turrisi-Colonna

Valfrè

UFFICIO II.

Acquaviva

Acton Ferdinando

Allievi

Amore

Andreucci

Arrigossi

Barracco Giovanni

Benintendi

Biscaretti

Bonelli Cesare

Borsani

Boschi
 Caccia
 Camozzi-Vertova
 Cannizzaro
 Canonico
 Cavallini
 Celesia
 Colonna
 Corsi Luigi
 D'Adda
 Dalla Valle
 De Filippo
 Di Bagno
 Di Casalotto
 Dossena
 Duchoquè
 Farina Mattia
 Fedeli
 Fornoni
 Frasso
 Fusco
 Gagliardi
 Giuli
 Gorresio
 Gozzadini
 Greco-Cassia
 Grossi
 Guerrieri
 Guicciardi
 Lacaia
 Longo
 Maglione
 Malusardi
 Mantegazza
 Martinengo
 Menabrea
 Migliorati
 Miraglia
 Mischi
 Moleschott
 Montanari
 Morandini
 Morelli Giovanni
 Paoli
 Pessina
 Pettinengo
 Poggi
 Ranieri
 Rasponi
 Rosa
 Rüschi

Sanseverino
 Scacchi
 Scarabelli
 Tamaio
 Tholosano
 Zini

UFFICIO III.

S. A. R. il Principe Amedeo
 S. A. R. il Principe Tommaso
 Acton Guglielmo
 Alvisi
 Arcieri
 Assanti
 Bardesono
 Basile
 Besana
 Boccardo
 Brioschi
 Bruzzo
 Cadorna Carlo
 Cadorna Raffaele
 Calabiana
 Caracciolo di Bella
 Cavalli
 Cesarini
 Corsini
 Corte
 Costa
 D'Ancona
 Danzetta
 D'Azeglio
 Delfico
 Della Verdura
 De Martino
 Deodati
 De Riso
 De Sonnaz Giuseppe
 Di Moliterno
 Ferrero
 Figoli
 Fontanelli
 Gadda
 Gamba
 Giuliani
 La Loggia
 Macry
 Majorana
 Medici

SESSIONE DEL 1886 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 GIUGNO 1886

Mezzacapo
 Michiel
 Morosoli
 Niscemi
 Norante
 Pallavicini Emilio
 Pandolfina
 Pasella
 Petitti
 Piedimonte
 Pierantoni
 Piroli
 Ranco
 Reali
 Ricci
 Robecchi
 Roissard
 Rossi Alessandro
 Sacchi
 Saracco
 Sauli
 Sortino
 Todaro
 Vigliani
 Villari
 Visone
 Zoppi

UFFICIO IV.

Alferi
 Auriti
 Barbavara
 Bellinzaghi
 Boucompagni-Ottoboni
 Borelli
 Bruno
 Cacace
 Casalis
 Casaretto
 Chiavarina
 Cialdini
 Ciccone
 Cipriani Leonetto
 Cipriani Pietro
 Colapietro
 Compagna
 Correnti
 Corsi Tommaso

Corti
 Cosenz
 Cucchiari
 Del Giudice
 De Siervo
 Di Giovanni
 Di Revel
 Di Santa Elisabetta
 Errante
 Farini
 Fasciotti
 Fazioli
 Ferrara
 Ferrati
 Finocchietti
 Florio
 Garzoni
 Giannuzzi-Savelli
 Gravina
 Griffini
 Guarneri
 Linati
 La Russa
 Loru
 Lovera
 Luciani
 Malvezzi
 Manfredi
 Manzoni
 Martinelli
 Merlo
 Mirabelli
 Pecile
 Pianell
 Piola
 Podestà
 Prinetti
 Riberi
 Ricasoli
 Rossi Giuseppe
 Semmola
 Tabarrini
 Tamborino
 Tommasi
 Tornielli
 Valsecchi
 Vallauri
 Vegezzi
 Verdi

UFFICIO V.

Angioletti
 Annoni
 Arezzo
 Artom
 Bariola
 Barracco Alfonso
 Bartoli
 Berardi
 Beretta
 Bertolè-Viale
 Betti
 Bonelli Luigi
 Bonelli Raffaele
 Cagnola
 Cambray-Digny
 Camerata-Scovazzo
 Campana
 Camuzzoni
 Castellano
 Cavagnari
 Cocozza
 Collacchioni
 Colocci
 Cornero
 De Foresta
 Della Rocca
 Devincenzi
 Di Sambuy
 Di Scalea
 Faraldo
 Fossombroni
 Ghiglieri
 Guarini
 Irelli
 Jacini
 Lampertico
 Lauri
 Magni
 Manfrin
 Mari
 Massarani
 Melodia
 Nitti
 Orsini
 Pacchiotti
 Pallieri
 Pastore

Paternostro
 Perazzi
 Pernati
 Pica
 Pietracatella
 Pissavini
 Revedin
 Rizzari
 Romanelli
 San Martino
 Secondi
 Spalletti
 Sprovieri
 Tanari
 Torre Federico
 Torrearsa
 Torremuzza
 Verga Andrea
 Verga Carlo
 Vitelleschi

Esito della votazione di ballottaggio.

PRESIDENTE. Leggo ora il risultato della votazione di ballottaggio tra i signori senatori Manzoni e Rega per la nomina di un commissario a compimento della Commissione per la contabilità interna:

Senatori votanti	67
Il senatore Rega ebbe voti	48
Il senatore Manzoni	19

Il senatore Rega rimane per conseguenza eletto a membro della Commissione per la contabilità interna.

Leggo l'ordine del giorno per domani:

Alle ore due e mezzo pom. — Riunione degli Uffici per la loro costituzione.

Alle ore tre pom. — Seduta pubblica.

Votazione per la nomina di un commissario alla giunta delle petizioni.

Votazione per la nomina della Commissione permanente di finanza.

Lettura dell'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

La seduta è sciolta (ore 4 e 40).